



L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia.

L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole.

Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!

[Stralci da [Blog - Lezioni di Omeopatia](#)]

Nel paragrafi dal 9 al 16 del suo ["Organon – dell'Arte di guarire"](#), Hahnemann ci parla di questa **Forza Immateriale e vivificatrice**, che tiene in vita, anima, e governa il corpo materiale, tanto nello stato di salute quanto in quello di malattia. Egli ci dice: *"L'organismo materiale, senza la Forza Vitale, è incapace di sentire, di operare e di autoconservarsi"*; e anche: *"Quando*

[Stralci da [Blog - Lezioni di Omeopatia](#)]

Ecco rivelata la ricerca del rimedio ultra-diluito e infinitesimale che Hahnemann operò per quasi 60 anni, anticipando i tempi di una visione che solo oggi prova ad essere spiegata dalla Fisica quantistica, dalla Sistemica, dalla Sintropia e dai più moderni e raffinati mezzi della ricerca ultra-molecolare.

una persona si ammala, è soltanto la Forza Vitale immateriale, [...] quella che soffre dall'inizio l'alterazione" provocata dall'agente morboso.

*"Unica a produrre le malattie è la Forza Vitale, patologicamente colpita", sofferente. **Dunque la guarigione vera ("rapida, dolce e duratura") si avrà se, e solo se, implica il ristabilimento integrale della Forza Vitale ammalata.***

"Per la sua azione dinamica sulla Forza Vitale, il rimedio dovrà ristabilire, e ristabilisce, la salute e l'armonia vitale". E tutto questo affinché ogni essere vivente "possa usare liberamente questo strumento [l'organismo, il corpo] vivo e sano per i più alti fini della sua esistenza".

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

*NewsLetter n. 18/2020
Forza Vitale vs Germi: 3-0*

AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent

"Molti dottori hanno perso la testa a rincorrere i 'microbi malvagi' come causa di malattia, e pensano che questi 'piccoli demoni' siano estremamente pericolosi."

"Per prima cosa, salva la vita del paziente e non preoccuparti dei batteri: essi sono inezie."

AVVISO PER I MALATI D'AUTUNNO

Nella attuale situazione post-epidemica, c'è sempre la possibilità teorica di una ripresa di casi di Covid-19. Ma, molto più facilmente, **è possibile per tutti andare incontro a un episodio acuto di qualsiasi altra natura.**

Un medico competente è in condizione di fare una diagnosi differenziale tra Covid-19, influenza comune, bronchite, faringite, ecc. Nei casi di probabile Covid-19 vi prescriverà (come per legge) un tampone, ma il risultato del tampone non è importante. L'importante è che il medico sappia curarvi bene.

Come in ogni episodio acuto, c'è sempre la possibilità teorica che il medico vi avvii in ospedale. Ma, soprattutto per la Covid-19, questo è molto difficile che succeda.

In questa epidemia trascorsa, e in quello che ne resta, molte cose non sono chiare, ma una è assolutamente chiara: **si devono curare subito i malati a casa propria.** O, come si dice in termini tecnici, si deve fare funzionare la medicina sul territorio, per far guarire i pazienti e per continuare a tenere liberi i posti in ospedale.

Ovviamente stiamo parlando di gente che sta male o, come si dice in giro, dei "sintomatici". Che si chiamano anche "malati" e che si rivolgono al medico. I **"positivi asintomatici" NON sono malati**, non si rivolgono al medico, e con le cure non c'entrano niente.

Se ci imbattemo in una Covid-19, sappiamo perfettamente che per la Medicina ufficiale non ci sono cure domiciliari facili. Ce ne sono di dubbia adeguatezza e, specie nei casi difficili, non del tutto sicure.

I Medici con competenza aggiuntiva in Omeopatia sanno diagnosticare le malattie acute (anche la Covid-19) e soprattutto sanno curare i pazienti (anche con la Covid-19) al loro domicilio, **in modo sicuro e che sinora di è dimostrato efficace.**

Ci sono [studi pubblicati a riguardo](#), anche se non vengono citati in TV.

I Medici omeopati sono anche in condizione di proporre ai loro pazienti una profilassi aspecifica adattata al soggetto, se il paziente si rivolge a loro prima di ammalarsi.

In ogni evenienza, caso di sintomi iniziali, pertanto, telefonate al vostro medico. Per i Medici omeopati non sono un problema le cure, ma – come per tutti gli altri medici - il fatto che in atto non si è ancora risolta la possibilità di fare effettuare esami del sangue strumentali ai pazienti domiciliari durante gli episodi febbrili. Gli unici strumenti di rilievo di cui può disporre un paziente a casa sono il termometro e il saturimetro.

Ho detto sin qui cose del tutto ovvie, mi sembra. Ci auguriamo un autunno tranquillo. **Spegnete il televisore.**

Ciro D'Arpa



STUDIO COMMISSIONATO DA ASSICURAZIONE SVIZZERA PROMUOVE OMEOPATIA: "ECONOMICA ED EFFICACE"

Oltre quindicimilasettecento assicurati *Securvita* **curati con medicinali omeopatici per almeno tre anni** sono stati confrontati con un gruppo di analoghe dimensioni di soggetti che avevano utilizzato solo farmaci convenzionali. Si trattava in entrambi i casi di bambini e di adulti che hanno sofferto di un ampio ventaglio di problemi sanitari.

E sai che cosa è emerso?

I pazienti che hanno usato l'Omeopatia sono stati nettamente meglio e

hanno fatto meno ricorso a farmaci convenzionali.

Roma, 25 settembre – Gli esiti di un [lavoro di ricerca appena pubblicato](#) sul sito della compagnia di assicurazione sanitaria svizzera Securvita portano acqua al mulino dell'Omeopatia, affermando che i trattamenti medici con l'Omeopatia rappresentano un'aggiunta importante ed efficace alla medicina convenzionale, mostrando nell'assistenza quotidiana effetti terapeutici positivi e un rapporto costo-benefici migliore per malattie selezionate rispetto alle terapie puramente convenzionali.



INTERVISTA AL FARMACISTA DR. ROLAND LANG, TITOLARE A MONACO

Riportiamo, da noi tradotto dal tedesco, il testo dell'[intervista al farmacista Dr. Roland Lang, titolare della Farmacia Ungerer Bad di Monaco](#) per dare testimonianza della fervente attività dei Farmacisti professionisti in ambito omeopatico. Ci sono Paesi in cui è del tutto normale fare ricorso all'Omeopatia nella cura, senza ostruzionismi e in totale libertà decisionale.

Lungo il testo si fa riferimento alla figura dell'Heilpraktiker tedesco, paragonabile al Naturopata ma con qualche margine interventistico in più. Bisogna dire che nei vari Paesi europei ci sono situazioni regolatorie diverse per questo operatore della salute; in Italia la prescrizione scritta vera e propria di medicinali omeopatici è riservata ai Medici, mentre per il consiglio professionale è legittimato anche il Farmacista, meglio se [adeguatamente formato](#).

"Presenta brevemente te stesso e la tua farmacia.

Dopo aver studiato e conseguito un dottorato a Monaco e aver lavorato in varie farmacie, sono titolare da un anno e mezzo della Ungerer-Bad-Apotheke. La farmacia esiste dai primi anni '50 e all'epoca era anche un esempio di interior design innovativo. Parte degli interni è ancora nello stato originale. Oltre alla medicina convenzionale, l'Omeopatia, la Fitoterapia, la Medicina Tradizionale Cinese e altri aspetti della Medicina olistica sono sempre stati di grande importanza in questa farmacia.

Perché hai una vasta gamma di prodotti omeopatici nella tua farmacia?

L'Omeopatia è una parte importante del trattamento olistico e dell'assistenza ai pazienti e un eccellente complemento alla Medicina convenzionale. Oltre ai rimedi individuali omeopatici, nella nostra gamma abbiamo anche Sali di Schüssler e medicinali complessi omeopatici.

Inoltre, un dipendente Farmacista è anche formato come Heilpraktiker in Omeopatia classica e può quindi rivolgersi in modo specifico alle esigenze dei

clienti interessati all'Omeopatia.

Come reagiscono i tuoi clienti all'offerta?

Molti clienti accettano volentieri l'Omeopatia come alternativa con pochi effetti collaterali per malattie lievi e disturbi, ad esempio raffreddori o lievi disturbi gastrointestinali. Per lo stesso motivo, può fornire anche preziosi aiuti durante la gravidanza e l'allattamento così come con i bambini piccoli. Ma anche come terapia complementare per le malattie croniche. Prima di fare ciò, tuttavia, vorremmo rimandarli a un'accurata anamnesi medica convenzionale e anche omeopatica dei tuoi colleghi Medici. Naturalmente, ci sono anche alcuni clienti che si fidano di più della medicina convenzionale e sono più scettici sull'Omeopatia, ma tutti dovrebbero decidere da soli.

Esiste una buona rete con Medici omeopatici nella tua zona?

C'è un vivace scambio con Medici e Dentisti omeopatici nell'area della città di Monaco. Il networking con Medici omeopatici nelle immediate vicinanze è ancora limitato a contatti isolati, ma credo che la collaborazione crescerà sicuramente nei prossimi anni.

Perché pensi che gli omeopatici appartengano alla Farmacia?

Gli omeopatici sono medicinali e richiedono una consulenza fondata sulla dose e sugli intervalli di assunzione e quindi appartengono alla Farmacia per motivi di sicurezza del paziente. La corretta applicazione delle alte potenze dovrebbe essere lasciata anche nelle mani di Medici omeopati e di Heilpraktiker. C'è un grande bisogno di consigli qui.

Cosa vorresti dai terapisti?

L'Omeopatia, se usata correttamente, è un'aggiunta molto importante alla medicina convenzionale. A volte può essere utile anche con malattie difficili. Ecco perché spero che Medici ortodossi, Medici omeopatici e professionisti alternativi lavorino insieme a beneficio del paziente e che nessuno cerchi di distinguersi a scapito dell'altro o di combattere la "guerra di trincea ideologica".

Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO
per sostenere la Ricerca in Omeopatia!**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

"Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO

97072600584 e firmare!

L'ANGOLO VET

TERRENO FERTILE PER ZONOSI INVERSA?...

Sono sempre più i casi di positività al virus SARS-CoV-2 negli animali e segnalati nella [lista dell'OIE](#), sebbene ancora sporadici.

Sono interessati sia animali selvatici sia specie in cattività (visoni di allevamento, felini negli zoo) e animali d'affezione (cani e gatti) in Europa, Stati Uniti e Asia.

Nonostante i numerosi studi in corso, i ricercatori non sono ancora in grado di definire chiaramente l'evoluzione dell'infezione negli animali e il loro ruolo nella trasmissione del virus.

Alcuni ricercatori dell'Università di Porto (Portogallo) hanno redatto una review sui fattori che influiscono sulla trasmissione interspecie del SARS-CoV-e e di altri virus (SARS-CoV e MERS-CoV) (P. Gomes da Silva e coll. "[Viral, host and environmental factors that favor anthroozoonotic spillover of coronaviruses: An opinionated review, focusing on SARS-CoV, MERS-CoV and SARS-CoV-2](#)", *Science of The Total Environment*, in pubblicazione su vol. 750, gennaio 2021). Riferiscono che in via sperimentale è stata provata la suscettibilità all'infezione nei furetti e altri animali domestici, ma sembra che **il virus riesca a replicarsi solo nei furetti e nei gatti**, mentre **ciò non accade in suini, polli, anatre e cani**. Dal punto di vista sintomatologico, soltanto i gatti hanno mostrato qualche segno di malattia e finora nessun animale risulta deceduto a seguito dell'infezione, ma a causa di altre patologie pregresse.

Secondo un'altra review pubblicata da alcuni ricercatori della Cornell University, in USA (A.E. Stout e colleghi, "[Coronaviruses in cats and other companion animals: Where does SARS-CoV-2/COVID-19 fit?](#)", *Veterinary Microbiology* n. 247, agosto 2020) una possibile spiegazione della suscettibilità dei felini è l'alto grado di similitudine dei recettori ACE2 per il SARS-CoV-2 presenti nell'uomo e nel gatto, mentre tale ipotesi non è valida per i furetti.

Per i ricercatori è ancora da chiarire quale fattore sia determinante nella trasmissione del virus interspecie: affinità molecolare dell'interfaccia patogeno-ospite, convivenza stretta tra uomo e animale o specifici parametri immunologici/fisiologici dell'apparato respiratorio (o di altri apparati).

E' invece quasi certo che la positività al virus negli animali d'affezione sia dovuta ad una "zoonosi al contrario": **i proprietari affetti dal Covid19 sono stati una fonte di contagio per i loro gatti e cani**.

La facilità con cui il virus effettua questo "salto" interspecie (dai reservoir selvatici all'uomo, poi dall'uomo agli animali domestici) è tipico di molti Coronavirus a causa dell'alto tasso di ricombinazione e mutazione del suo RNA, ma non si possono trascurare i fattori ambientali. I ricercatori affermano che la domesticazione, l'urbanizzazione, gli scambi commerciali sono alla base di molte influenze pandemiche.

La deforestazione e l'alterazione degli ecosistemi privano il virus del suo ospite naturale (nel caso del SARS-Cov-2 è probabilmente il pipistrello), mentre la cattura, il mantenimento in cattività e il consumo delle specie selvatiche ospiti favoriscono la diffusione del virus in un contesto urbano dove vi è promiscuità di specie potenzialmente ricettive.

L'allevamento intensivo di animali "da reddito" (inclusi animali da pelliccia) e il commercio incontrollato di animali di origine selvatica o domestica rappresentano ulteriori occasioni per la nascita di focolai e nuovi adattamenti del virus.

L'invito all'approccio "One Health" promosso dall'OIE allo scopo di combattere il SARS-CoV-2 e altre zoonosi è **ben noto ai Veterinari Omeopati**, che conoscono a fondo il significato implicito di "*il terreno è tutto, il microbo è nulla*", come cita la d.ssa Sara Mini nella sezione delle [News FIAMO](#).

Il legame tra virus e zoonosi sarà uno dei temi presentati nel corso del prossimo Webinar "[Patogenesi e comorbilità](#)" organizzato dalla FIAMO e in programma il **10 ottobre**. Si tratta di un **evento accreditato di sicuro interesse anche per i Veterinari**.

E' ancora possibile iscriversi collegandosi al link <http://www.fiamo.it/webinar-fiamo-10-ottobre-2020/>.



ATTUALITA'

UN MEDICO OMEOPATA IL NUOVO SINDACO DI MARSIGLIA

Quasi nuova in politica prima della sua vittoria municipale a giugno, **Michèle Rubirola**, [il nuovo sindaco della città di Marsiglia](#) è ben nota nella comunità medica per la **sua posizione a favore dell'Omeopatia** e della Medicina integrativa. In particolare, aveva protestato contro tutti coloro che chiamavano i terapeuti "ciarlatani", pur avendo studiato come i loro colleghi di Medicina Generale.



Michèle Rubirola, il nuovo sindaco di Marsiglia

COVID-19: COME APPENDERE UN INTERO POPOLO A TESTA IN GIU'

Ritorna la rubrica del Dr. Alberto Magnetti con gli articoli del suo [Blog - Appuntamento con l'Omeopatia](#).

In questa occasione ci riporta per intero un articolo dell'Avv Marco Mori dal titolo "[La follia di un pianeta di ipocondriaci. Storia di un disastro annunciato](#)" che affronta tutti aspetti della situazione che stiamo subendo in questo interminabile periodo di Covid.

A ben vedere, sembra restare valido il consiglio di tenere spento il televisore.

Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!



Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici
Via C. Beccaria 22
Terni, TR 05100
Italy



